



COPIA

Deliberazione n° 99

COMUNE DI VAL LIONA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2017-2019 APPROVATA DALL'UNIONE COLLI BERICI VAL LIONA

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **tredici** del mese di **novembre** alle ore **17:30** nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti /Assenti
Fipponi Maurizio	P
Cellina Claudia - Maria	P
Preto Martini Marta	A
Gusella Gianni	P
Baldan Adriano	P

Presenti n. 4 - Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Ruggeri Elena.

Il Presidente sig. Fipponi Maurizio nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

ACCERTATO che con Legge della Regione Veneto n. 5 del 17.2.2017, pubblicata sul BURV n. 8 del 17.2.2017, i Comuni di Grancona e San Germano dei Berici sono stati fusi in un unico Comune denominato "Val Liona" a far data dal giorno 17 febbraio 2017;

VALUTATO che il Comune di Grancona e di San Germano dei Berici costituivano, dal 2000, l'Unione Colli Berici Val Liona a cui era stata demandata la maggior parte delle funzioni e dei servizi comunali;

PRESO ATTO che il Consiglio di Grancona con delibera n. 33 del 29.10.2015, quello di San Germano dei Berici con delibera n. 39 del 21.09.2015 e l'Unione Colli Berici Val Liona con delibera n. 15 del 21.09.2015 avevano trasferito all'Unione *"anche le seguenti ulteriori funzioni e servizi: COMUNICAZIONE-ai sensi della Legge n. 150/2009 e s.m.i., TRASPARENZA-ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.-, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE-ai sensi della legge n. 190/2012 e s.m.i., DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI-ai sensi degli artt 147, 147bis, 147ter, 147quater e 147 quinquies del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."*;

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario prefettizio in luogo del Consiglio comunale n. 2 del 27/02/2017 con la quale si è preso atto dello scioglimento dell'Unione Colli Berici Val Liona a seguito del venir meno degli unici comuni facenti parte dell'Unione, coinvolti nel processo di fusione (si veda, a tal proposito, anche la risposta al quesito da parte della Regione Veneto del 24/02/2017);

VISTO, in particolare, l'art. 3 della suddetta L.R. 5/2017 il quale stabilisce che *"i rapporti conseguenti alla istituzione del nuovo Comune denominato "Val Liona" sono definiti (...) sulla base, in particolare, del criterio secondo cui il Comune di nuova istituzione subentra nella titolarità di tutti i beni mobili ed immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine ivi compresi i rapporti concernenti il personale dipendente"*;

VISTO l'art. 1, comma 124, lett. a), della Legge 7.4.2014 n. 56 in base al quale *"tutti gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto di fusione vigenti alla data di estinzione dei comuni restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi di governo del nuovo comune"*;

VERIFICATO, pertanto, che, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Val Liona, si ritiene di dover recepire i contenuti unitari previsti dall'Unione Colli Berici Val Liona che, quale Ente locale costituito dai Comuni di Grancona e San Germano dei Berici, aveva approvato, con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 8 del 31/01/2017, il *"Piano di prevenzione della corruzione e piano trasparenza e integrità-triennio 2017/2019"*;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 18 del 13/11/2017 con il quale il Segretario comunale dell'Ente è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione, nonché della trasparenza ed integrità del Comune di Val Liona;

RITENUTO di condividere le scelte proposte in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e di integrità contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019 e nel Programma per la Trasparenza e l'integrità allegato *sub "A"* alla presente deliberazione;

DATO ATTO che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, è all'interno del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità;

RILEVATO, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato;

RILEVATO che il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) 2017-2019 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

VALUTATO CHE:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene all'esecutivo dell'Ente;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, riportato alla sezione IV del piano triennale della prevenzione della corruzione;
- detto *Programma per la trasparenza e l'integrità* è già stato approvato dall'organo giuntale con deliberazione n. 53 dell'11 luglio 2013, esecutiva ai sensi di legge;
- secondo l'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità *"sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via"*

generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali” (PEG e PDO);

- il Piano della Prevenzione della Corruzione, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro “collegati”, hanno la medesima natura e, pertanto, competente ad approvarli è il medesimo organo giuntale (ex art. 48 TUEL);

RILEVATO che il Responsabile del procedimento è il Segretario comunale - nonché Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuta a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione”;

ACQUISITO il mero parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile della prevenzione della corruzione, non comportando il presente effetti diretti ed indiretti sul Bilancio dell'ente;

VISTI artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei responsabili di area;

VISTI, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

con voti favorevoli ed unanimi espressi per alzata di mano.

DELIBERA QUANTO SEGUE:

- 1. DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2. DI APPROVARE** e fare proprio il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 e relativi allegati, già approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 8 del 31/01/2017 nelle more dell'approvazione del nuovo Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Val Liona allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, che incorpora in sé anche il *Programma per la trasparenza e l'integrità*;
- 3. DI DEMANDARE** alla Responsabile dell'Area Servizi Finanziari la pubblicazione sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione”.

--oO--

In ragione dell'urgenza di provvedere, con successiva votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

AREA INTERESSATA

VISTO: Parere favorevole per la regolarità tecnica amministrativa

IL RESPONSABILE

F.to Ruggeri Elena

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Fipponi Maurizio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ruggeri Elena

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000. Rep. pubblicazioni n° **407**

Val Liona, li 17-11-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ruggeri Elena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio che la presente deliberazione, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/2000, è divenuta esecutiva in data **13-11-2017**

Val Liona, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ruggeri Elena

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo.

Val Liona, li 17-11-2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO